

Invito a presentare proposte per la realizzazione di un progetto nazionale, rivolto ai giovani, sul tema dell'Innovazione Sociale

Allegato "A" alla determina del 7 luglio 2015 ANG/548-2015/INT

Premesso

che l'Agenzia Nazionale per i Giovani (di seguito ANG) è stata istituita, con decreto legge 27 dicembre 2006 n. 297, convertito con modificazioni nella legge 23 febbraio 2007 n.15, in attuazione della Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma "Gioventù in azione" per il periodo 2007-2013;

che è un ente di diritto pubblico, costituito ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n 300, dotato (articolo 1 dello Statuto) di autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria e contabile;

che nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, a valle dell'istituzione del programma Erasmus+ (Reg. UE 1288/2013 del 11 dicembre 2013), l'Agenzia Nazionale per i Giovani, a partire dal 17 gennaio 2014, è stata indicata quale agenzia nazionale di riferimento del Programma Erasmus+ per il Capitolo Youth;

che con D.P.R. del 28 dicembre 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 7 febbraio 2014, il dott. Giacomo D'Arrigo è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani e che con D.P.R. del 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 4 luglio 2014, è stato confermato nell'incarico;

che l'Agenzia, ai sensi dell'art. 8 del proprio Statuto persegue, altresì, gli obiettivi stabili nella Convenzione stipulata in data 22 dicembre 2010 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, in attuazione della Direttiva emanata dal Ministro della Gioventù in data 12 novembre 2010.;

che nell'ambito degli obiettivi specifici della suddetta Convenzione vi è quello di *«organizzare e predisporre azioni finalizzate al rafforzamento di iniziative inerenti lo sviluppo sostenibile e la partecipazione dei giovani alle decisioni locali e globali»* (lett. c);

che la strategia Europa 2020 prevede tra le azioni prioritarie per una crescita inclusiva e sostenibile, lo sviluppo di processi di innovazione e cambiamento sui territori degli Stati membri;

che la Guida della Commissione Europea sulla Social Innovation descrive le innovazioni sociali come le nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che incontrano bisogni sociali e creano, allo stesso tempo, nuove relazioni e cambiamento sociale. Le innovazioni sociali devono essere tali negli strumenti e nei fini, devono aggiungere valore alla Società, aumentare la capacità di azione individuale e di comunità;

che l'innovazione Sociale rappresenta un tema sensibile per il futuro del Paese e quindi delle nuove generazioni;

che l'Agenzia, in attuazione dei propri obiettivi istituzionali, ritiene che la promozione di processi e strumenti di innovazione sociale presso i giovani possa veicolare crescita sostenibile e contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020;

che il programma "Erasmus+", di cui l'Agenzia è Ente gestore, pone particolare attenzione ai temi dell'innovazione, dedicando una delle sue tre azioni chiave (Key Action 2) alla cooperazione in materia di innovazione e allo scambio di buone pratiche come moltiplicatore di iniziative;

che la stessa Strategia Europa 2020 promuove lo sviluppo del capitale sociale fra i giovani, la capacità di innovare, oltre che la partecipazione attiva alla società;

considerato

che, per la migliore attuazione dei descritti obiettivi l'ANG intende realizzare un progetto, entro e non oltre ottobre 2015 (di seguito, il "Progetto"), mirato alla promozione dell'Innovazione Sociale e finalizzato a migliorare i livelli di cittadinanza attiva, partecipazione e sviluppo del capitale sociale, in coerenza con le priorità definite dai propri obiettivi istituzionali e dal Programma Erasmus+:Youth, che l'Agenzia attua in Italia;

che in particolare, l'Agenzia si propone i seguenti obiettivi:

- realizzare un intervento che, partendo dalle priorità statutarie e da quelle che ispirano il Programma Erasmus+, possa dare un ulteriore contributo alla crescita socio-culturale delle nuove generazioni e, quindi, alla crescita del Paese;
- coinvolgere i giovani nel processo di innovazione sociale del Paese;
- creare un legame sempre più concreto tra le opportunità che scaturiscono dai progetti realizzati nell'ambito del Programma Erasmus+ ed il mondo del lavoro, anche attraverso la valorizzazione delle competenze e delle capacità abilitanti acquisite dai giovani nell'ambito del Programma Erasmus+, con particolare riferimento all'utilizzo di queste competenze nel mondo del lavoro;
- sostenere sui territori l'innovazione con riferimento ai temi dell'inclusione, della solidarietà, della cittadinanza attiva e promuovere la partecipazione dei giovani su tali temi;

- contribuire, attraverso la promozione dell'innovazione, allo sviluppo di nuove forme di apprendimento non formale e informale;
- supportare lo spirito imprenditoriale dei giovani e la social entrepreneurship in particolare;
- mappare, attraverso una piattaforma, le realtà giovanili esistenti in tema di innovazione sociale individuando al tempo stesso i luoghi dell'innovazione;
- incentivare il rapporto dei giovani con i territori;
- favorire la crescita delle città attraverso un processo di innovazione che parta dai giovani;

considerato, altresì,

- che, al fine di elaborare e attuare il Progetto, l'ANG intende agire in partenariato con soggetti dotati di specifica e riconosciuta *expertise*;
- che il/i soggetto/i selezionato/i ai fini del partenariato dovrà' contribuire allo sviluppo del Progetto anche con una quota variabile di co-finanziamento, la cui misura sarà oggetto di valutazione, ai sensi di quanto *infra*;

considerato, pertanto,

che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione dell'ANG selezionare il miglior Progetto proposto da un'Associazione, sola o in raggruppamento, con esperienza sul tema dell'Innovazione Sociale, con le modalità che saranno di seguito indicate;

visto

- l'art. 5, d.l. 297/06 (ss.mm.ii.);
- l'art. 8, d.lgs. 300/99 (ss.mm.ii.);
- l'art. 43, l. n. 449/1997 (ss.mm.ii.);
- lo statuto dell'Agenzia Nazionale per i Giovani (approvato con DPR 27 luglio 2007, registrato alla Corte dei Conti l'11.09.2007, pubblicato nella G.U. n. 218 del 19 settembre 2007);
- il Regolamento UE 1288/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo;
- la Direttiva Ministro della Gioventù del 12.11.2010;
- la Convenzione con il Dipartimento della Gioventù del 22.12.2010, attuativa della Direttiva;

tutto ciò premesso, considerato e visto

s'invitano le associazioni ove interessate, a presentare, singolarmente o in raggruppamento, una proposta progettuale sulla base dei seguenti criteri.

Art. 1

Soggetti ammessi

1.1. Possono presentare proposte esclusivamente le Associazioni italiane che:

- a. siano costituite con atto notarile;

- b. non abbiano scopo di lucro;
- c. svolgano attività di promozione e diffusione dell'Innovazione Sociale;
- d. abbiano specifica esperienza di attività educative e culturali sul tema dell'Innovazione Sociale.

1.2. A pena di esclusione, è consentita la presentazione di una sola proposta progettuale, sia individualmente, che in raggruppamento. Nel caso di partecipazione di uno o più soggetti a più proposte progettuali, le stesse saranno tutte ugualmente escluse.

1.3. In caso di raggruppamento, i requisiti sub c) e d) potranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Art 2

Caratteristiche della proposta progettuale

2.1. La proposta progettuale dovrà prevedere la migliore realizzazione delle priorità e degli obiettivi indicati in premessa. In particolare, il Progetto dovrà essere articolato dal soggetto proponente in modo tale da evidenziare le modalità attraverso le quali si intendono perseguire le finalità e gli obiettivi di cui in premessa, con indicazione puntuale dei costi delle attività, dei tempi di svolgimento, delle modalità di finanziamento e di quelle organizzative, con specifica indicazione dei modelli partenariali previsti.

2.2. In particolare il Progetto (proposta progettuale) dovrà prevedere e illustrare in dettaglio:

- Attività base:

- Attività di visibilità e promozione della cultura dell'innovazione attraverso l'organizzazione di un Road Tour;
- Attività di ricerca sulle realtà giovanili presenti in tema di innovazione sociale, che racconti anche il contributo che Erasmus+ fornisce al tema dell'innovazione sociale;
- Attività di promozione dell'innovazione sociale su tutto il territorio nazionale, attraverso l'identificazione della figura del cosiddetto "Young Social Champion" il quale, per mezzo della costituzione di una rete di "Young Social Champion" locali, lavori con i cittadini, le comunità, le imprese, anche del terzo settore, gli enti locali e il mondo accademico al fine di promuovere iniziative di innovazione sociale sul territorio; al tempo stesso tale rete potrà stimolare l'autoimprenditorialità giovanile, in modo da agevolare l'auspicabile sviluppo economico e sociale mediante un processo dinamico che parta direttamente dai giovani e dal territorio;
- Sviluppo di una piattaforma/mappatura dell'innovazione sociale realizzata dai giovani, in modo da facilitare l'identificazione dei luoghi dell'innovazione;
- Progettazione e implementazione di un piano media e comunicazione dell'attività.

- Altre attività:

il Progetto dovrà contenere un'indicazione dettagliata delle attività e degli strumenti

ulteriori rispetto a quelli base che si intende sviluppare al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati in premessa (a titolo esemplificativo: convegni, attività di comunicazione, attrezzature per lo svolgimento delle attività coerenti con il progetto che si presenta, etc.).

- **Piano economico-finanziario:** dovrà essere redatto in modo da evidenziare analiticamente i singoli costi previsti ed essere comprensivo della quota proposta di co-finanziamento.

2.3. Nell'ambito del Progetto (proposta progettuale), all'Agenzia va comunque riservato il ruolo di coordinamento generale; alla medesima va altresì garantita un'adeguata presenza nell'ambito degli eventi e delle singole iniziative e gli andrà sempre riconosciuta la paternità dello Young Social Champion.

2.4. Il Progetto (proposta progettuale) verrà valutato sulla base dei criteri e mediante l'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art. 5.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione

3.1. A pena di irricevibilità, le proposte progettuali dovranno pervenire, tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, mediante corrieri privati oppure agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnate a mano da un incaricato – e soltanto in tale ultimo caso è rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna – entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 27 luglio 2015 presso la sede dell'Agenzia Nazionale per i Giovani di Via Sabotino n. 4 – 00195 Roma.

3.2. La proposta progettuale deve essere contenuta in un plico chiuso che sia, a pena di esclusione, sigillato sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Al fine dell'identificazione della provenienza, il plico, a pena di esclusione, dovrà recare all'esterno il timbro dell'Associazione proponente o del capogruppo. Dovranno essere indicati inoltre il numero di telefono, di fax ed e-mail (PEC) ove potere inviare eventuali comunicazioni relative alla procedura in oggetto.

3.3. Il plico dovrà recare, sempre a pena di esclusione, la seguente dicitura **“Contiene proposta per la realizzazione del progetto sul tema dell’Innovazione Sociale – NON APRIRE”**. Si precisa che in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura, nonché la denominazione dell'associazione proponente devono essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere eventualmente pone il plico.

3.4. L'invio del plico contenente la proposta progettuale è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ANG ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non sono in alcun caso presi in considerazione

i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del proponente e anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non sono aperti e sono considerati come non consegnati.

3.5. All'interno del plico devono essere contenute n. 2 buste, a loro volta chiuse, sigillate e controfirmate sul lembo di chiusura e recanti all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, le seguenti diciture:

Busta 1 – documentazione amministrativa

Busta 2 – proposta progettuale

ciascuna con il contenuto di seguito illustrato, pena l'esclusione.

BUSTA 1 – Documentazione Amministrativa

Il plico, debitamente sigillato, dovrà contenere, a pena di esclusione la documentazione di seguito indicata. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese, nelle forme di cui al D.p.r. 445/00, dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

1. Domanda di partecipazione alla procedura, sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda dovrà contenere l'indicazione dell'associazione proponente ed i relativi estremi identificativi (denominazione, sede legale, numeri telefono e fax, indirizzo mail). Alla domanda dovrà essere allegato un documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale dell'ente proponente.

La domanda dovrà anche contenere l'impegno a sostenere direttamente (o nelle diverse modalità indicate nel Progetto) la quota di co-finanziamento, a pena di revoca dell'intero contributo da parte dell'ANG, nonché la disponibilità a sottoscrivere un atto di convenzione con l'ANG quale condizione per l'avvio del Progetto.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti. In caso di raggruppamento la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppati. La domanda dovrà contenere l'indicazione dell'associazione proponente e l'indicazione degli altri soggetti facenti parte del raggruppamento, con indicazione dell'ente capogruppo, degli altri raggruppati, e i relativi estremi identificativi (denominazione, sede legale, numeri di telefono e fax, indirizzo mail). Alla domanda dovrà essere allegato un documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale dell'ente proponente ed in caso di raggruppamento, dei rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti.

In caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere allegato l'atto di costituzione del raggruppamento ed il mandato conferito alla capogruppo, che dovrà essere conferito secondo quanto previsto per legge.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti anche se non ancora costituiti. In tal caso la domanda di partecipazione alla procedura dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'attività, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nella domanda e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

2. Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'ente proponente.

Nel caso di raggruppamento la documentazione dovrà essere prodotta anche da parte di tutti gli altri Enti facenti parte del raggruppamento.

3. Dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione, che attesti, pena l'esclusione dalla procedura:

- a) l'inesistenza delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 38, c. 1, d.lgs. 163/06 in quanto applicabili, e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale, con specifico riferimento ai soggetti muniti di rappresentanza;
- b) l'osservanza, all'interno della propria Associazione, degli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti e che l'esecuzione delle attività sarà effettuata con proprio personale in possesso delle relative qualifiche professionali, nel rispetto delle norme giuslavoristiche, della legislazione sociale, delle norme sulla sicurezza e dell'igiene del lavoro;
- c) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- d) di autorizzare espressamente l'utilizzo della pec per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, fornendo l'indicazione dell'indirizzo.

Nel caso di raggruppamento, tutte le dichiarazioni di cui al presente punto 3 dovranno essere prodotte da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento e dovrà essere precisata la percentuale di prestazioni effettuata da ogni componente che dovrà corrispondere alla percentuale di partecipazione al raggruppamento. In caso di raggruppamento già costituito, la dichiarazione di cui alla precedente lettera d), potrà essere resa dalla sola capogruppo.

4. Copia del presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del proponente o, in caso di raggruppamento, del capogruppo, per accettazione di ogni sua parte.

5. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante:

- a. le principali attività di diffusione e promozione dell'innovazione sociale svolte;

b. ogni altra dichiarazione e documentazione in grado di documentare l'esperienza in attività educative e culturali sul tema dell'innovazione sociale.

Per i raggruppamenti, vedi quanto previsto dall'art. 1.3.

BUSTA 2 - Proposta Progettuale

Il plico, debitamente sigillato, dovrà contenere, a pena di esclusione, una relazione che illustri, in modo analitico, le attività ed il profilo del proponente (inteso come singolo proponente o come raggruppamento), il Progetto e le relative modalità di realizzazione, secondo quanto definito all'art. 2 del presente invito, con indicazione delle attività, delle fasi del progetto, dei costi e della tempistica prevista per l'espletamento dell'intero progetto.

La relazione dovrà contenere anche il Piano Finanziario.

In particolare la relazione, redatta in lingua italiana, dovrà avere un numero di pagine non superiore a 20, di formato A4, numerate progressivamente, comprensive di eventuali copertine, indici, sommari, figure, tavole e grafici. La descrizione delle attività e del profilo del proponente e la proposta progettuale nel suo complesso devono essere redatte in modo da porre in evidenza gli elementi necessari alla Commissione giudicatrice per l'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art. 5.

Per quanto riguarda il piano finanziario, fermo restando che il contributo complessivo dell'ANG alla realizzazione del Progetto non potrà essere superiore (per l'intero periodo di attività) a Euro 100.000,00 (centomila/00), il proponente dovrà indicare il costo complessivo previsto per la realizzazione delle attività nonché l'importo della compartecipazione al finanziamento del progetto da parte del soggetto vincitore. Tutti gli importi dovranno essere esposti al lordo dell'IVA, se dovuta, ed essere espressi in cifre e lettere. In caso di discordanza tra i due importi indicati, è in facoltà dell'ANG chiedere precisazioni e/o integrazioni. La proposta progettuale deve essere siglata in ogni pagina e, a pena di esclusione, sottoscritta per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento costituendo, la proposta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento; nel caso di raggruppamento costituito anche dalla sola mandataria.

Art. 4

Validità della proposta progettuale

Le proposte progettuali si intendono valide e vincolanti per i soggetti proponenti. Le stesse pertanto non possono essere ritirate, modificate o integrate. La proposta progettuale ha una validità di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la presentazione della stessa.

Art. 5

Criteri di valutazione

5.1. L'ANG provvederà alla nomina e costituzione di una Commissione Giudicatrice dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Il progetto designato come finanziabile sarà quello cui sarà attribuito il punteggio maggiore sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criterio	Punteggio max	Sottocriterio	Punteggio
1	Capacità dell'associazione o del raggruppamento di garantire adeguato sviluppo al Progetto sotto il profilo dell'adeguatezza della propria struttura organizzativa e delle esperienze pregresse	100	a) Presenza di esperienze analoghe in materia di innovazione sociale: percorsi proposti, personale coinvolto, tipologia, temi, soggetti raggiunti, istituzioni coinvolte e possibilità di riutilizzo	0-15
			b) Numero delle attività di innovazione sociale sviluppate negli ultimi 3 anni	0-10
			c) Attinenza delle attività di innovazione sociale realizzate rispetto agli obiettivi del bando	0-15
			d) Ricaduta delle attività di innovazione sociale realizzate	0-15
			e) Presenza di una struttura organizzativa adeguata	0-10
			f) Esperienze/competenze del proponente in progetti ed attività in materia di occupabilità, inclusione, sviluppo dei territori anche con riferimento alla promozione di progetti di social entrepreneurship	0-15
			g) Esperienza in materia di utilizzo delle metodologie dell'apprendimento non formale ed informale	0-10
			h) Capacità di interconnettere il mondo della società civile, dei giovani, il settore pubblico e privato	0-10
2	Qualità/quantità delle attività base proposte	105	a) Adeguatezza del Road tour e ampiezza del territorio coperto	0-15
			b) Adeguatezza della ricerca in termini modalità di realizzazione, strumenti utilizzati e target coinvolto	0-15
			c) Adeguatezza della promozione e della rete di innovatori sociali (Young Social Champion) in termini di metodologia, strumenti utilizzati e attività	0-15
			d) Adeguatezza della piattaforma/mappatura in termini di coerenza con gli obiettivi dell'invito pubblico, ampiezza ed efficacia dello strumento	0-15
			e) Adeguatezza del piano media e di comunicazione dell'iniziativa	0-15

			f) Capacità organizzativa e livello di expertise dello staff del progetto	0-10
			g) Capacità di coinvolgimento dei giovani, livello di integrazione degli strumenti e delle attività proposte con i territori	0-10
			h) Capacità di favorire l'inclusione sociale e la partecipazione dei giovani con minori opportunità	0-10
3	Qualità/quantità delle altre attività proposte	15	Numero e tipologia delle altre attività proposte, integrazione con gli altri strumenti progettuali ai fini del più efficace conseguimento degli obiettivi del Progetto	0-15
4	Co-finanziamento	70		0-70
5	Qualità complessiva della proposta progettuale	10	Coerenza con gli obiettivi dell'ANG; attendibilità e congruenza del Piano Economico Finanziario; efficacia della proposta progettuale	0-10
	TOTALE PUNTEGGIO	300		

5.2. Eventuali ulteriori sub-criteri o sotto-punteggi dovranno essere fissati dalla Commissione nel corso della prima seduta e comunque prima dell'apertura dei plichi.

5.3. La graduatoria contenente i punteggi assegnati e indicati in ordine decrescente, redatta dalla Commissione e approvata dall'ANG, sarà pubblicata, con valore di notifica, su apposita sezione del sito internet dell'ANG (www.agenziagiovani.it). La pubblicazione della graduatoria sul sito internet assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati. È fatta salva la facoltà della Commissione di invitare i proponenti a chiarire e/o integrare il contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati.

Art. 6

Modalità di sviluppo del Progetto e stipula della Convenzione

6.1. In caso di approvazione del Progetto, le modalità di impiego delle risorse finanziarie dei partecipanti al Progetto, le funzioni di coordinamento dell'ANG, gli obblighi delle singole parti, e ogni altra utile previsione, saranno definiti mediante apposita convenzione predisposta da ANG e approvata nelle forme di legge.

6.2. La mancata stipula della Convenzione, per qualunque ragione, non potrà dare luogo a richieste risarcitorie nei confronti di ANG. Ove, tuttavia, alla stipula della Convenzione non si giunga per ingiustificati comportamenti dell'Associazione o del raggruppamento, l'ANG si riserva di procedere nelle forme di legge.

Art. 7

Responsabile del Procedimento e determina di avvio del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giacomo D'Arrigo.

La determina di avvio del procedimento è la n. ANG/548-2015/INT del 7 luglio 2015.

Art. 8

Informazioni

Il presente invito è pubblicato nella sezione "Avvisi e Bandi" del sito internet dell'ANG (www.agenziagiovani.it).

Per informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti numeri di telefono: 06 37591223- 32- 49, al numero di fax 06 37591230, e all'indirizzo e- mail bandiegare@agenziagiovani.it.

Le richieste di chiarimenti o approfondimenti dovranno essere inviate esclusivamente per posta elettronica, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali all'indirizzo sopra citato e le risposte a ciascun quesito saranno pubblicate sul sito internet dell'Agenzia Nazionale per i Giovani all'indirizzo www.agenziagiovani.it, nella sezione "Avvisi e Bandi".

Art. 9

Norme finali

In ogni caso, la pubblicazione del presente Invito, la presentazione di Progetti, la valutazione dei medesimi, non impegna in alcun modo l'ANG che potrà, in qualunque momento, revocare/annullare l'intera procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa di carattere economico o di altra natura. In particolar modo, la valutazione di una proposta progettuale come preferibile non dà alcun diritto alla stipula della Convenzione di cui all'art. 6, né al trasferimento/riconoscimento di alcun contributo e/o risarcimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Giacomo D'Arrigo

(originale firmato)